



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA**

## **SYLLABUS DEL CORSO**

### **Laboratorio 3 - Narrare la salute e la malattia**

2627-3-E3901N059

---

#### **Obiettivi formativi**

Il laboratorio si propone di accostare, esplorare, rappresentare le dimensioni di salute e malattia: dimensioni comuni al genere umano in ogni tempo e luogo, ma che coinvolgono i professionisti dell'aiuto con una particolare prospettiva.

Il laboratorio ha natura prettamente esperienziale e consente di sperimentarsi nell'ascolto autentico delle storie di vita altrui e nella gestione delle proprie emozioni. Prevede un'intensa e fattiva partecipazione, da parte di tutti i frequentanti.

Dal punto di vista dei Descrittori di Dublino, gli obiettivi formativi possono essere così declinati:

1. conoscenza e capacità di comprensione: non c'è salute senza sociale; salute e malattia come condizioni compresenti nell'esistenza umana; concetto di salutogenesi;
2. conoscenza e capacità di comprensione applicate: ruolo dell'assistente sociale nella promozione della salute; ruolo dell'assistente sociale nell'accompagnamento a una buona qualità di vita nonostante la malattia;
3. autonomia di giudizio: approccio di riflessione critica e strumenti utilizzabili nella lettura delle situazioni di persone e famiglie che si incontrano, specie nei servizi sanitari e socio-sanitari;
4. abilità comunicative: ascolto autentico e profondo delle narrazioni; consapevolezza di emozioni scaturite dal racconto delle storie di vita di pazienti e familiari; potere della comunicazione non verbale;
5. capacità di apprendimento: trasferimento di quanto appreso specie alle esperienze di tirocinio, nella circolarità fra teoria e prassi che caratterizza il servizio sociale.

#### **Contenuti sintetici**

Le dimensioni di salute e malattia potranno essere esplorate in relazione a diverse variabili. Si potrà riflettere insieme su cosa significa:

- essere sani e/o malati;
- sentirsi sani e/o malati;
- vivere la malattia da soli o insieme ad altri (altri sani o altri malati);
- ammalarsi a diverse età e in differenti fasi della vita;
- vivere una malattia acuta o cronica;
- confrontarsi con la disabilità temporanea o permanente.

Tutti questi aspetti saranno affrontati nell'ottica del lavoro dell'assistente sociale, in differenti ambiti di intervento.

## **Programma esteso**

Nella prima lezione si procederà a un'analisi delle esperienze dei partecipanti, per selezionare i temi da trattare con pertinenza alla specificità del gruppo di studenti partecipanti.

Le situazioni che potranno essere prese in considerazione spaziano in vari ambiti e aree di intervento dell'assistente sociale:

- servizi territoriali, centri diurni, residenze, ospedale;
- età minore, età adulta, età anziana;
- disabilità, malattia mentale, demenza;
- dipendenze (droghe, alcol, gioco d'azzardo patologico), AIDS;
- povertà, senza fissa dimora, immigrazione, carcere.

## **Prerequisiti**

- Adeguato livello di conoscenza e comprensione della lingua italiana.
- Discrete capacità di espressione orale e scritta.
- Disponibilità a mettersi in gioco, a sperimentarsi nell'ascolto attivo e a riflettere sulle proprie emozioni.

## **Metodi didattici**

8 lezioni da 3 ore, tutte in presenza, indicativamente al 70% con didattica erogativa (lezioni frontali, con utilizzo di slide e video) e al 30% con didattica interattiva (esercitazioni, lavori individuali o in gruppo).

I temi scelti potranno essere affrontati tramite modalità di narrazione variegate, che rendano il laboratorio piacevole e consentano di esplorare questioni dolorose e coinvolgenti con una leggerezza profonda e rispettosa. Si potrà fare ricorso a qualunque forma di narrazione, utilizzando materiali già esistenti o producendone di nuovi:

- testi (testimonianze professionali, stralci da biografie o romanzi, brevi brani anche autobiografici, poesie, canzoni, slogan);
- filmati (stralci da film, audiovisivi);
- immagini (disegni, fotografie, collage);
- comics (fumetti, vignette, barzellette).

In aula si alterneranno momenti in plenaria a momenti di lavoro individuale o in piccolo gruppo, per promuovere occasioni diversificate di riflessione, confronto e apprendimento.

I contributi autobiografici saranno possibili, ma non necessari. Si farà riferimento per quanto possibile alle esperienze di tirocinio di 2° anno, specie quando ciò consentirà di ampliare lo sguardo sulle storie narrate.

In alcune lezioni sono previsti interventi di operatori, utenti e/o familiari, che potranno portare contributi di approfondimento e/o testimonianze su tematiche specifiche.

Le testimonianze contemplano incontri (in presenza o da remoto) con assistenti sociali con esperienza in servizi sanitari o associazioni che affrontano specifiche malattie e con assistenti sociali con ruoli di coordinamento e/o rappresentanza per l'Ordine Assistenti Sociali Regione Lombardia.

Non sono previsti ulteriori lavori extra aula.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Prove in itinere assenti.

Prova finale assente.

Il laboratorio si conclude con la valutazione di “approvato” o “non approvato”, espressa dalla docente in base a:

- frequenza,
- ricerca e/o produzione di materiali,
- partecipazione attiva ai lavori proposti.

## **Testi di riferimento**

Bigatello Giovanni, *La sottoveste sopra la gonna. Storie di Alzheimer narrate da un medico*, Marna, Barzago (LC) 2005

Longoni Beatrice et al., *Fatica e bellezza del prendersi cura. Il lavoro socio-sanitario si racconta*, Maggioli, Santarcangelo di Romagna (RN) 2012

Longoni Beatrice et al., *I servizi domiciliari. Raccontare e raccontarsi*, Maggioli, Santarcangelo di Romagna (RN) 2013

Luppi Maria et al. (a cura di), *Sguardi sul servizio sociale. Esperienze e luoghi di una professione che cambia*, Franco Angeli, Milano 2016

Museo Laboratorio della Mente, *Portatori di storie. Da vicino nessuno è normale*, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo (MI) 2012

Russo Vincenzo, *Se il destino è contro di me, peggio per il destino*, Mursia, Milano 2009

## **Sustainable Development Goals**

SALUTE E BENESSERE

